

Il 15 maggio scorso la Giunta comunale si è riunita per deliberare sui seguenti argomenti.

Adesione al concorso internazionale "I.P.M.A. Internationale Project excellence Award - Project application form 2017", con il progetto "Centro civico comunale l'Agorà di Arese".

Con il presente atto deliberativo, l'Amministrazione Comunale decide di aderire con il progetto "Centro civico l'Agorà di Arese" ad I.P.M.A. "Project Excellence Award 2017", concorso internazionale finalizzato a premiare le eccellenze progettuali "tout court", quindi nella sua interezza e non solo per gli aspetti più strettamente tecnici.

Questo al fine di valorizzare e dar ancora maggior visibilità al succitato Centro civico e più in generale all'intero iter progettuale che ha dapprima coinvolto la cittadinanza, la quale ha visto trasfusa nel progetto realizzativo del "Centro" le idee avanzate.

Per la partecipazione risulta essere necessaria una spesa di 3850 euro per l'iscrizione al Concorso Internazionale e di ulteriori 3000 euro per l'ospitalità della commissione internazionale che dovrà recarsi ad Arese per visionare e valutare l'intero iter progettuale.

L'Amministrazione, ritiene a tal ultimo fine, di aderire al concorso internazionale se e solo se sarà in grado di trovare "sponsor" che potranno coprire in toto le succitate spese. Ad oggi risultano già finanziati i primi 3850 euro, mentre si è in attesa della concretizzazione dei contatti già avviati con altri soggetti privati per i restanti 3000 euro.

Approvazione schema di protocollo tra la Prefettura di Milano, la Città Metropolitana di Milano e i Comuni delle zone omogenee per un'accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa dei richiedenti la protezione internazionale.

L'Amministrazione delibera di approvare lo "Schema di protocollo per un'accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa dei richiedenti la protezione internazionale", trasmesso dalla Prefettura di Milano in data 12 maggio 2017, precisando che detto protocollo non comporta alcun onere aggiuntivo per i Comuni aderenti, salvo eventuali oneri correlati all'avvio di attività socialmente utili ai sensi dell'art. 1 , comma 9, del documento medesimo, che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione. Ciò in quanto la Prefettura di Milano, la Città Metropolitana e i Comuni delle Zone Omogenee hanno intrapreso da tempo un percorso condiviso relativo al Piano di ripartizione dei richiedenti asilo e dei rifugiati, definito d'intesa tra ANCI e il Ministero dell'Interno, al fine di assicurare una distribuzione sostenibile e flessibile dei posti da destinare all'accoglienza dei migranti.

Aggiornamento del 16 maggio 2017.